Rassegna stampa
27 settembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Casa di Lucia: «È vero, ci interessa»

L'edificio. Il sindaco Gattinoni conferma le indiscrezioni, il Comune valuta l'acquisizione dell'immobile
«È un'ipotesi preliminare, servirebbe poi una riflessione sul suo inserimento in un circuito manzoniano»

LORENZO BONINI

«Confermo l'interesse dell'amministrazione per la casa di Lucia a Olate, benché sia un interesse preliminare, perlustrativo, non impegnativo».

È con queste parole che lunedì sera, in consiglio comunale, il sindaco di Lecco Mauro Gattinoni ha confermato l'esclusiva del nostro giornale, vale a dire l'interessamento del Comune per l'acquisto dello stabile di Olate, tradizionalmente riconosciuto come "presunta casa di Lucia".

Il sindaco Mauro Gattinoni

Le parole

«L'operazione - ha spiegato Gattinoni durante il question time - implicherebbe non solo l'acquisto, ma anche un restauro e soprattutto una riflessione su progettualità e funzionalità di questa acquisizione all'intero di un circuito manzoniano».

Gattinoni ha quindi definito ogni dibattito in merito «comunque prematuro e lontano nel tempo, stante anche le possibilità di programmazione dell'ente. Come sapete, infatti, l'operazione non è attualmente prevista nei nostri strumenti programmatori».

Il riferimento è al piano delle alienazioni, comunque passibile di variazioni in corso d'opera.

«Si tratta di un'ipotesi - ha però proseguito Gattinoni - che l'amministrazione deve considerare in tutte le sue implicazioni positive, almeno dal mio punto di vista, per l'itinerario manzoniano, per il rilievo storico, etnografico e museale. Acquistare e restaurare lo stabile potrebbe avere un senso, considerando ovviamente la cifra economica che eventualmente potrebbe essere necessaria per l'intera operazione. È ovvio che il vero sforzo sarebbe quello di capire come farla diventare una risorsa per città e per il turismo».

Se ne parlerà

Insomma, se ne parla e se ne parlerà, con il Comune che si appresta a mettere in fila le proprie disponibilità (in termini finanziari e di lavoro progettuale degli uffici) sull'ipotesi in questione.

Dell'operazione si sa ancora poco. L'interessamento pubblico sull'edificio privato non sarebbe ancora approdato ufficialmente in giunta, e non è del tutto chiaro nemmeno in quali forme (economicamente e giuridicamente parlando) possa concretizzarsi l'interessamento.

Quello che è certo è che il mondo della cultura lecchese inizia a guardare con interesse alla vicenda

«La casa di Lucia – erano state nei giorni scorsi le parole di **Gian Luigi Daccò**, ex direttore museale - sarebbe un importante tassello per quel parco manzoniano che non è mai stato realizzato. È un'idea che ogni torna d'attualità, personalmente credo che sarebbe una buona cosa nel caso in cui il Comune avesse i fondi per acquistarla, ristrutturarla e valorizzarla. Andrebbe ad accrescere quel percorso nei luoghi manzoniani che la nostra città cerca da tempo di valorizzare».

La presunta casa di Lucia a Olate è attualmente proprietà privata, il Comune sarebbe interessato ad acquisirla

> Intanto il 10 ottobre va all'asta l'altra dimora di Acquate

Restando in tema di luoghi manzoniani, il 10 ottobre andrà all'asta anche l'altro stabile, identificato come tradizionale casa di Lucia. L'edificio, situato ad Acquate, era stato pignorato ai proprietari una decina d'anni fa. Si partirà da una base d'asta di 309mila euro, a fronte di un valore di mercato stimato tra i 554mila e i 688mila euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA